	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M.4.18
	Programmazione di Dipartimento Triennio	

ANNO SCOLASTICO	2022-23
----------------------------	----------------

MATERIA	IRC
----------------	------------

INSEGNAMENTO AREA GENERALE	X	INSEGNAMENTO AREA INDIRIZZO	<input type="checkbox"/>
---------------------------------------	----------	--	--------------------------

COORDINATORE	Prof. Bonin Maurizio
---------------------	-----------------------------

INDICE

- 1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
- 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**
- 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - Unità di apprendimento classi terze
 - Unità di apprendimento classi quarte
 - Unità di apprendimento classi quinte
 - Unità di apprendimento facoltative
- 5. METODOLOGIA**
- 6. STRUMENTI**
- 7. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**
- 10. ALTRO _____**

1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2	conosce le tappe principali della storia del cristianesimo e ne individua la presenza e l'incidenza nella storia e nella cultura.
3	conosce le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI

Si elencano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale (DM n. 4/2012), si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO.

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;		SE3
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;		SE6
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		SE6 SE8

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumentali all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale della figura di Gesù Cristo e della Chiesa nel contesto attuale.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	COMPETENZE	ABILITÀ	Macro-CONOSCENZE
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline (arte e scienza). •Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti, in vista di un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. • Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia e nel mondo. • 	<ul style="list-style-type: none"> • La figura di Gesù Cristo • La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa. • La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.

CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline (arte e scienza). • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> • coglie la valenza delle scelte etiche valutandole alla luce della proposta cristiana. • Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale. • Riconosce le fonti nella comprensione della vita e dell'opera di Cristo. • Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> • La figura di Gesù Cristo • La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa. • La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.
----------------------	---	--	---

CLASSI QUINTE

- | | | |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.• Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.• Spiega l'origine e la natura della Chiesa, le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.• Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.• Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.• | <ul style="list-style-type: none">• Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.• Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.• Saper rintracciare in alcune delle tappe storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.• Sa leggere l'esperienza cristiana al di là degli stereotipi riconoscendone la sensatezza. | <ul style="list-style-type: none">• La figura di Gesù Cristo a partire da un'analisi storica.• Le tappe fondamentali del cammino della Chiesa nel '900 attraverso l'incontro con alcuni dei suoi testimoni.. |
|--|--|---|

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nelle classi del triennio.

CLASSI TERZE

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	L'essere umano che si interroga		
PERIODO/DURATA (1) Settembre - ottobre (a discrezione del singolo docente)	METODOLOGIA (2) <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • Lezioni interattive • Lavori di gruppo • Problem solving • Metodologia della ricerca 	STRUMENTI (3) Utilizzo di mezzi audiovisivi	VERIFICHE (4) Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3	Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti, in vista di un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.

		reciproco.	
--	--	------------	--

Unità apprendimento n. 2	Titolo		
	“Un viaggio nel fenomeno religioso di ieri e di oggi”		
PERIODO/DURATA (1) Settembre - ottobre (a discrezione del singolo docente)	METODOLOGIA (2) <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • Lezioni interattive • Lavori di gruppo • Problem solving • Metodologia della ricerca 	STRUMENTI (3) Utilizzo di mezzi audiovisivi	VERIFICHE (4) Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3	Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti, in vista di un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia e	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.

		nel mondo.	
--	--	------------	--

Unità apprendimento n. 3	Titolo		
		La contemporaneità e le sue ricerche di senso.	
PERIODO/DURATA (1) gennaio - maggio (a discrezione del singolo docente)	METODOLOGIA (2) <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • Lezioni interattive • Lavori di gruppo • Problem solving • Metodologia della ricerca 	STRUMENTI (3) Utilizzo di mezzi audiovisivi	VERIFICHE (4) Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze(5)			
Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
	SE3	<ul style="list-style-type: none"> • Ripensare la verità dell'esperienza religiosa a partire dalla conoscenza delle attese contemporanee rispetto alle nuove religiosità. 	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.

(Ripetere lo schema per ogni unità)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

CLASSI QUARTE

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo	
		L' etica: "La questione della scelta"	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3	Coglie la valenza delle scelte etiche valutandole alla luce della proposta cristiana.	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		Testimoni coraggiosi	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE8	Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		Un ebreo di nome Gesù	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			

riferimento	concorrente		
	SE3	<p>Riconosce le fonti come strada per comprendere la vita e l'opera di Cristo.</p> <p>Sa leggere la specificità del Cristianesimo in dialogo/confronto con altri sistemi culturali e religiosi</p>	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.

(Ripetere lo schema per ogni unità)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

CLASSI QUINTE

Unità di apprendimento

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		Alle radici della fede cristiana		
PERIODO/DURATA (1) novembre - dicembre (a discrezione del singolo docente)		METODOLOGIA (2) <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • Lezioni interattive • Lavori di gruppo • Problem solving • Metodologia della ricerca 	STRUMENTI (3) Utilizzo di mezzi audiovisivi	VERIFICHE (4) Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	SE8	Spiega l'origine e la natura della Chiesa, le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.	

Unità apprendimento n. 2	Titolo		
	“Chi prima di me?”		
PERIODO/DURATA (1) Settembre -marzo (a discrezione del singolo docente)	METODOLOGIA (2) <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • Lezioni interattive • Lavori di gruppo • Problem solving • Metodologia della ricerca 	STRUMENTI (3) <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • Lezioni interattive • Lavori di gruppo • Problem solving • Metodologia della ricerca 	VERIFICHE (4) Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
		Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.

Unità apprendimento n. 3	Titolo
	I segni del grande codice della bibbia nella cultura occidentale”

PERIODO/DURATA (1) aprile - giugno (a discrezione del singolo docente)		METODOLOGIA (2) <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • Lezioni interattive • Lavori di gruppo • Problem solving • Metodologia della ricerca 	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4) Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
		Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	I contenuti conoscitivi vengono esplicitati nelle progettazioni individuali.	

(Ripetere lo schema per ogni unità)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

5. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

6. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
Autori: Sergio Bocchini		unico
Edizioni: EDB		

	Testo/i in adozione classi quarte	Volumi
Autori: Sergio Bocchini		unico
Edizioni: EDB		

	Testo/i in adozione classi quinte	Volumi
Autori: Sergio Bocchini	INCONTRO ALL'ALTRO.	unico
Edizioni: EDB		

7. VERIFICHE

Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	1
Prove Scritte		
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi terze		
Classi quarte		
Classi quinte		

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi terze			
Classi quarte			
Classi quinte			

8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I. d. R..

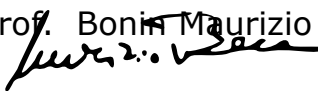
Griglia di osservazione

I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume correttamente il percorso fatto
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascolastico

9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	80%
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	70%
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	70%

Bergamo, 20 settembre 2022

Il Coordinatore di Materia
(prof. Bonin Maurizio)


I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	
Cognome e nome	Firma
Bonin Maurizio	
Capovilla Davide	
Longhi Michael	